



## Romano Guardini un riferimento per tutti. La mostra di Rivela guidata dagli studenti fino al 25 novembre

E' esposta da qualche giorno a Verona la mostra su Romano Guardini "Vorrei aiutare gli altri a vedere con occhi nuovi" realizzata dall'associazione "Rivela" per celebrare il cinquantesimo anniversario del famoso filosofo e teologo nativo della nostra città. Sarà allestita fino al 25 novembre presso l'ex chiesa di San Pietro in Monastero in via Garibaldi 3 (via Rosa).

Che cosa comunica al mondo contemporaneo Romano Guardini? Perché la sua persona e le sue opere sono interessanti per gli uomini e le donne e, soprattutto, per i giovani del terzo millennio? Queste sono le domande alle quali cerca di rispondere la mostra, che vuole far incontrare l'"uomo" Guardini. Un uomo, il cui cuore inquieto e spalancato non ha mai smesso, durante tutta la sua vita, di porre domande a se stesso, alla realtà nella sua continua irriducibile "polarità" e tensione. Che non ha mai smesso di porre domande ai suoi studenti, alle istituzioni, alla Chiesa, dando così mirabilmente voce alle domande di ogni uomo, alle nostre domande.

Attraverso i luoghi e gli avvenimenti salienti della sua vita, documentati anche con fotografie, testi, disegni e oggetti personali, la sua figura

emerge in tutta la sua semplice ma feconda apertura ai molti contesti del sapere, come anche agli aspetti più quotidiani della vita. Un'attenzione e un amore al particolare che diventano l'inizio di una scoperta e la stoffa reale di ogni riflessione. I molti temi da lui affrontati, come la bellezza, l'amicizia, l'educazione dei giovani, la natura, il potere, la tecnica, l'arte, l'architettura, il destino dell'Europa e la liturgia sono nati e si sono sviluppati nella forma di un serrato e sofferto dialogo con i contemporanei, con amici, con artisti, con gli autori classici della letteratura, in particolare della tradizione cristiana. Un dialogo attraverso il quale egli è diventato un testimone e un educatore originale, un punto di riferimento per intellettuali, teologi e papi ma anche per persone di ogni ceto e tradizione.

La sua adesione alla Chiesa, mai vis-

suta in modo sentimentale, ma sempre riferita all'oggettività incarnata di Cristo, lo ha spinto a dar ragione di tutto e a lasciarsi interrogare da tutto, certo che «nessuna grande azione, nessuna opera autentica, nessuna relazione umana sincera è possibile senza che l'uomo vi arrischi ciò che è suo».

La mostra è stata realizzata con il contributo della Fondazione Giorgio Zanotto, della Banca Popolare di Verona (Banco BPM) e del Comune di Verona, con la collaborazione del Centro di Cultura Europea Sant'Adalberto e il patrocinio del Comune di Verona, della Diocesi di Verona e della Fondazione Toniolo.

Nell'esposizione sono coinvolti alcuni studenti dell'Istituto Romano Guardini di Verona, formati come guide e accompagnati nei giorni di apertura della mostra dai volontari di Rivela. Per informazioni [www.rivela.org](http://www.rivela.org)



## Guardini, uomo della speranza. Grande partecipazione al convegno per il cinquantesimo del grande filosofo veronese.

Grande successo giovedì 15 novembre per il convegno "Guardini uomo di speranza" con la sala conferenze della Banca Popolare di Verona - Banco BPM piena in ogni posto. La serata presentata dal Vicario emerito per la Cultura della Diocesi di Verona mons. Giancarlo Grandis ha visto come relatori mons. Gino Oliosi, Carlo Fedeli e Giovanni Bresadola. Mons. Gino Oliosi ha raccontato come da giovane seminarista ha letto insieme con i suoi compagni di seminario l'opera "il Signore" di Guardini e come questa lettura sia stata momento di rinnovamento nella loro vita di futuri giovani sacerdoti, che hanno poi collaborato con Giorgio Zanotto per invitare Guardini a Verona. Il prof. Carlo Mario Fedeli dell'Università di Torino ha sviluppato il rapporto educativo di Guardini giovane sacerdote con i giovani nell'associazione Juventus e nel gruppo Quickborn al castello di Rothenfels. Il prof. Giovanni Bresadola dell'Università di Venezia, tra i curatori della mostra di Rivela, ha raccontato come Guardini nella sua estetica abbia colto la natura, l'arte, la liturgia come un'apertura nei confronti della totalità del reale e come una risposta al bisogno di verità presente nel cuore dell'uomo. Abbiamo chiesto al prof. Bresadola come è strutturata la mostra e qual è la finalità. "La finalità è, da un lato, quella di divulgare al pubblico, a 50 anni dalla morte, la figura di questo grande intellettuale, educatore e docente; dall'altro, quella di far

conoscere l'uomo Guardini. Proprio per questo, abbiamo puntato su testimonianze concrete, attraverso fotografie (lui stesso era un discreto fotografo), disegni ed altri particolari della sua vita. Il taglio biografico è dunque molto importante. C'è anche un altro fattore da evidenziare: non vogliamo dare interpretazioni di carattere filosofico o teologico su Guardini, perché il livello della mostra è proprio quello divulgativo. Quindi, la maggior parte dei pannelli riporta citazioni dirette di Romano Guardini, anche perché lui stesso aveva uno stile molto semplice e concreto adatto alla comprensione di tutti. La mostra è particolarmente significativa anche per l'ultima sezione, che abbiamo definito il "punto degli incontri", specie con le figure dei Papi. Abbiamo in visione il Guardini uomo, capace di relazione. Le parole che ricordo più volentieri sono quelle del nipote che, in uno dei passaggi della mostra, dice che, accanto a suo zio, "si va in punta di piedi". Vogliamo quindi agevolare il visitatore nella riscoperta di quest'uomo e trasmettere la voglia di leggere i suoi contributi umani e spirituali. La domanda di fondo che vogliamo suscitare è: cosa dice Romano Guardini a noi uomini del terzo millennio e al nostro concreto orizzonte di vita?". Presenti alla serata anche gli studenti dell'istituto Guardini di Verona. Abbiamo chiesto ad una di loro, Miriam: "Cosa ti sta insegnando Guardini?". " Mi sta insegnando a guardare con occhi diversi la vita".

RIVELA®



Mostra realizzata da Associazione Rivela

In collaborazione con  
Comune di Verona  
Comune di Isola Vicentina (VI)  
Centro Studi Romano Guardini  
di Isola Vicentina (VI)  
Meeting per l'amicizia fra i popoli

Con il contributo di

BANCO BPM  
BANCA POPOLARE DI VERONA

FONDAZIONE  
GIORGIO ZANOTTO

Con il patrocinio di



E con la collaborazione di



## Romano Guardini

MOSTRA

Dal 10 al 25 Novembre 2018  
Ex chiesa San Pietro in Monastero  
Via Garibaldi, 3 - Verona  
INGRESSO LIBERO

Info: t. 340 7906962  
Mail: [rivela@rivela.org](mailto:rivela@rivela.org)  
[www.rivela.org](http://www.rivela.org)

## Vorrei aiutare gli altri a vedere con occhi nuovi

